

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome e Cognome	Antonio Giuseppe Marziale
Luogo e data di nascita	Taurianova [RC] 20 aprile 1966 - Italia
Residenza	Via del Borgo, 12 - 20882 Bellusco [MB] - Italia
Telefono cellulare	[+39] 351 8508851
Posta elettronica certificata [Pec]	antonio.marziale@pec.giornalistilombardia.it
E-mail	dott.marziale@icloud.com
Codice Fiscale	MRZNNG66D20L063X
Partita Iva	13070660157

ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI	Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti - Ordine Regionale di Milano - dal 19 luglio 1999
----------------------------------	---

SERVIZIO MILITARE DI LEVA	Assegnato al 48° Battaglione Fanteria Ferrara di Bari il 1.2.1989 - Trasferito al Distretto Militare di Reggio Calabria il 23.3.1989 - Eletto nei CoBaR [Consigli di Base di Rappresentanza] - Congedato il 26.1.1990
---------------------------	--

TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE	
Diploma di Maturità	Maturità Tecnico-Commerciale conseguita nell'Anno Scolastico 1984/1985 presso l'ITCS "Gianfrancesco Gemelli Careri" di Taurianova [RC]
Laurea	Laurea in Scienze della Comunicazione [110/110 cum laude] conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino. Tesi di Laurea "Il ruolo socializzante dei Mass Media e

	gli effetti della Tv sui soggetti in età evolutiva: l'esperienza dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori"
Laurea	Laurea in Sociologia Magistrale [110/110] conseguita presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Tesi di Laurea "Pedofilia online, trasformazioni dell'adolescenza e nuovi rischi"
Master	Master Degree in Sociologia from The Yorker International University [Wilmington USA]
Titolo accademico onorifico	Honorary Degree in Social Psychology from Leibniz University [Santa Fe USA]. Traduzione degli atti a cura del Tribunale di Milano - N° iscrizione 6917 - Reg. 15.7.2003
Competenze informatiche	Ha conseguito il Certificato ECDL IT- Security - Livello Specialised - Full Standard in data 7 luglio 2018 - N° IT 2342672 Rilasciato da ECDL Foundation e AICA [Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico]
Lingue	Francese e Inglese a livello didattico

ESPERIENZE PROFESSIONALI	
2020	Consulente dalla Commissione Parlamentare sui fatti accaduti presso la Comunità "Il Forteto"
2016 - Tutt'ora	Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria nominato con decreto nr. 1 del 19 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio Regionale della Calabria
2015	Esperto per le tematiche dell'universo minorile trattate nella produzione "Generazioni" della Rai Radiotelevisione Italiana
2014 - 2015	Esperto per le tematiche dell'universo minorile trattate nella produzione "Senza Peccato" della Rai Radiotelevisione Italiana

2013 - 2014	Docente di Comunicazione Politica e Comunicazione Sociale nel Master di II Livello in "Formazione alla Carità Politica" presso l'Università Europea di Roma
2012	Esperto per le tematiche dell'universo minorile trattate nella produzione "Settimana in Famiglia" della Rai Radiotelevisione Italiana
2010 - 2012	Esperto per le tematiche dell'universo minorile trattate nella produzione "Italia sul 2" della Rai Radiotelevisione Italiana
2010 - 2013	Coordinatore delle Politiche Giovanili presso l'Assessorato allo Sport e ai Giovani della Regione Lombardia
2009 - 2010	Editorialista in tematiche minorili e sociali per il quotidiano "Giornale di Brescia"
2008 - 2018	Consulente del Presidente della Commissione Parlamentare bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza
2006 – Tutt'ora	Direttore Responsabile de "Il WebGiornale dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori"
2005 - 2010	Estensore presso la Commissione Affari Sociali della Regione Lombardia della Legge istitutiva del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza [n. 6 del 30 marzo 2009]
2003 - 2005	Relatore presso la Commissione Ministero delle Comunicazioni - Rai Radiotelevisione Italiana per la stesura del Contratto di Servizio
2002 - 2003	Componente il tavolo di lavoro interministeriale Comunicazioni - Innovazione Tecnologica per l'elaborazione del Codice Internet & Minori
2001 - 2002	Componente il tavolo di lavoro del Ministero delle Comunicazioni per l'elaborazione del Codice di autoregolamentazione Tv e Minori
2000 - Tutt'ora	Presidente [e fondatore] dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori
2000 - 2002	Direttore Responsabile de "Il Nuovo Quarto

	Potere" periodico trimestrale di informazione scientifica
1998 - 2000	Direttore Generale dell'OPPS [Osservatorio permanente sulla Polizia e la Sicurezza Pubblica] in Milano
1997 - 1998	Collaboratore Editoriale presso la Casa Editrice CEDI Srl in Milano
1992 - 1996	Docente di Diritto del Lavoro presso il Centro Didattico Vibonese in Vibo Valentia
1988 - 1992	Responsabile della Segreteria del Presidente presso il Copit [Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica] in Roma
1989 - 1991	Componente l'Assemblea intercomunale dell'Unità Socio Sanitaria Locale n° 27 della Regione Calabria
1988 - 1991	Consigliere Comunale di Taurianova [RC] - Presidente della Commissione Affari Sociali
1986 - 1988	Componente la redazione giornalistica e speaker del "Tg Antenna Blitz" ed editorialista del settimanale cartaceo "Il nuovo Provinciale"
1985-1986	Assistente dei bambini orfani presso l'Istituto Antoniano Cristo Re dei Padri Rogazionisti di Messina

**ALCUNE TRA LE PIÙ SIGNIFICATIVE
ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ISTITUZIONALI**

Il corposo lavoro di Antonio Marziale ha costituito fonte di ispirazione per la stesura di elaborati culminati in Tesi di Laurea, Libri, Ricerche Scientifiche, Interpellanze parlamentari, Disegni di Legge e Leggi, tra i quali si evidenziano:

2004	Varo della "Scuola online permanente di Educazione ai Media" con il patrocinio del Ministero delle Comunicazioni
1 agosto 2008	Disegno di Legge N. 993 recante "Nuove norme in materia di lotta alla pedofilia, alla pedopornografia e allo sfruttamento dei minori" presentato al Senato della Repubblica su ispirazione e con la collaborazione

	dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori
14 aprile 2009	La "Petizione di Reggio Calabria: Pedopornografia crimine contro l'umanità" siglata a Reggio Calabria da: Antonio Marziale [Presidente Osservatorio sui Diritti dei Minori] Giuseppe Scopelliti [Sindaco di Reggio Calabria] Giuseppe Morabito [Presidente Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria] alla presenza di Sergio Iannello [Dirigente Dipartimento Polizia delle Comunicazioni Regione Calabria]
24 ottobre 2009	La "Risoluzione di Verona: Pedofilia crimine contro l'umanità" siglata a Verona da Antonio Marziale [Presidente Osservatorio sui Diritti dei Minori] Flavio Tosi [Sindaco di Verona] alla presenza di Ciro Pellone [Dirigente Dipartimento Polizia delle Comunicazioni del Veneto]
23 novembre 2011	La "Carta dei Doveri dei Bambini e degli Adolescenti" siglata a Catanzaro da Antonio Marziale [Presidente Osservatorio sui Diritti dei Minori] Mario Calligiuri [Assessore alla Cultura e all'Istruzione della Regione Calabria] Francesco Mercurio [Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria]
13 dicembre 2011	Il "Codice di autoregolamentazione dello Sport: Per i Giovani con i Giovani" siglato a Milano da Antonio Marziale [Presidente Osservatorio sui Diritti dei Minori] Monica Rizzi [Assessore allo Sport e ai Giovani della Regione Lombardia] Pier Luigi Marzorati [Presidente del CONI Lombardia] Pierangelo Santelli [Presidente del Comitato Italiano Paralimpico della Lombardia]
Relazioni e libere docenze	Si omettono - per ragioni di spazio - centinaia di interventi, nel corso degli anni, in qualità di relatore e formatore in tematiche minorili, all'uopo debitamente documentabili

ATTIVITÀ PRINCIPALI E RISULTATI PIÙ
RAPPRESENTATIVI CONSEGUITI DA

GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CALABRIA	
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Partecipazione a nr. 243 eventi [nr. 50 nell'anno 2016, nr. 92 nell'anno 2017, nr. 56 nell'anno 2018, nr. 45 sino ad Agosto 2019]
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Conferimento di nr. 54 encomi [nr. 8 nell'anno 2016, nr. 5 nell'anno 2017, nr. 15 nell'anno 2018, nr. 26 sino ad Agosto 2019]
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Siglato nr. 9 Protocolli d'Intesa [nr. 1 nell'anno 2016, nr. 7 nell'anno 2017, nr. 1 nell'anno 2018]
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Concessione di nr. 74 patrocini morali [nr. 11 nell'anno 2016, nr. 25 nell'anno 2017, nr. 26 nell'anno 2018, nr. 12 sino ad Agosto 2019]
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Organizzazione di nr. 9 eventi [nr. 1 nell'anno 2016, nr. 4 nell'anno 2017, nr. 3 nell'anno 2018, nr. 1 sino ad Agosto 2019]
2016-2017-2018 - fino ad agosto 2019	Segnalazioni di pregiudizio o di rischio di pregiudizio in cui incorre un bambino o un adolescente, che incide gravemente sui suoi diritti, pervenute sin dalla sua nomina [19 aprile 2016] fino ad oggi sono state complessivamente nr. 737, di cui 97 nell'anno 2016, 205 nel 2017, 235 nel 2018 e circa 200 nel 2019 con circa l'80% di esito positive
Prima storica Terapia Intensiva Pediatrica in Calabria	Dopo aver appreso con viva preoccupazione che la Calabria figurava tra le poche regioni italiane non ancora dotate di un centro di rianimazione pediatrica, lacuna che inficiava seriamente il diritto fondamentale di ogni bambino calabrese alla salute, oltre ad arrecare un grave disagio alle famiglie, molte delle quali versanti in condizioni economiche non favorevoli e costrette a spostamenti e permanenze fuori regione, alquanto dispendiosi, è stato promotore del più grande progetto in ambito sanitario a tutela del benessere e della salute del Minore: l'istituzione di un reparto di Terapia Intensiva Pediatrica, mai fino ad oggi avuta. Con Decreto del Commissario ad acta n. 123 del 17

	<p>novembre 2016, la struttura commissariale per la Sanità calabrese ha così firmato il Decreto che stabilisce la necessità e l'urgenza di dotare la Calabria di una Unità Operativa Complessa di Terapia Intensiva ad alta specialità Pediatrica, destinando la metà del budget assegnato per il funzionamento dell'Ufficio del Garante, equivalente a 50.000,00 €, per la formazione del personale medico-specialistico, giacché al Tavolo delle riunioni il Commissario Massimo Scura ha esplicitato di non avere a disposizione i fondi per attuarne il percorso. Il Reparto opera a pieno regime presso l'Ospedale Annunziata di Cosenza</p>
Terapia sub-intensiva pediatrica a Catanzaro	<p>Sulla stessa lunghezza d'onda, anche l'Ospedale "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro ha compiuto un grande passo in avanti per tendere la mano ai più piccolo inaugurando una stanza di Terapia sub-intensiva pediatrica, alla cui realizzazione il Garante ha attivamente partecipato</p>
Lotta alla dispersione scolastica	<p>La lotta alla dispersione scolastica è stata un'altra priorità nell'agenda del Garante provvedendo ad operare in raccordo con i sindaci, i comandanti delle polizie municipali ed i dirigenti scolastici di tutta la regione per segnalare tempestivamente i casi di evasione scolastica. Tali segnalazioni, come ribadito anche dai presidenti dei Tribunali per i minorenni di Catanzaro e Reggio Calabria, sono di un'importanza fondamentale poiché l'assenza da scuola potrebbe costituire per i bambini coinvolti il pericolo di sfruttamento in attività mafiose, nel lavoro nero o l'abbandono degli stessi in condizioni di degrado</p>
Applicazione della legge "stress lavoro correlato" a scuola: protocollo d'intesa	<p>Al fine di concretizzare quanto espressamente già previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Garante ha sollecitato l'applicazione della normativa sulla necessità di prevenire e curare lo stress in tutte le professioni che hanno a che fare con il mondo dell'età evolutiva per assicurare ai bambini e agli adolescenti la dovuta serenità e tutela nei luoghi di formazione e</p>

	<p>socializzazione, promuovendo l'applicazione di leggi esistenti ma, purtroppo di fatto, non applicate. Tale premessa ha portato alla condivisione di un Protocollo d'Intesa firmato dal Garante, dal Presidente dell'Ordine regionale degli Psicologi e dal Presidente del Form-Aupi, affinché la valutazione del "rischio da stress lavoro-correlato", già obbligatoria per legge, non resti lettera morta. Il documento pone la Calabria al centro di un processo di innovazione in tema di tutela dei Minori che permetterà alle istituzioni scolastiche di potersi avvalere del contributo dello psicologo per lo sviluppo e la promozione del benessere e della salute del personale docente e non e, nel contempo, fungere da <i>best practice</i> per altre regioni d'Italia</p>
<p>Diritto all'istruzione dei bambini e degli adolescenti disabili</p>	<p>Il diritto all'istruzione dei disabili. A tal proposito, il Garante si è occupato di moltissime segnalazioni provenienti dai genitori per la mancata attivazione del servizio di assistenza educativa in favore di alunni disabili, servizio che nasce come intervento organizzato dagli Enti Locali per venire incontro alle necessità e ai bisogni di alunni con forme gravi di disabilità e deficit di natura fisica o motoria al fine di garantirne il diritto all'istruzione e la loro integrazione scolastica come previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tuttavia, è emerso che, a seguito del dimezzamento dei fondi per il diritto allo studio in Calabria passati dai 9,6 milioni di euro del 2010 ai 4,4 del 2019 e dell'aumento del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado, le risorse non sono sufficienti a coprire il fabbisogno da parte degli Enti locali. Un quadro delineato dal Garante, che fa lucidamente comprendere che esiste, in atto, una forma di destabilizzazione dello stato sociale di diritto che spesso finisce per penalizzare i più deboli</p>
<p>Contenimento del dimensionamento scolastico</p>	<p>Il "dimensionamento scolastico" è un'altra problematica affrontata che ha creato numerosi problemi alla popolazione minorile calabrese a seguito dell'approvazione del Piano della rete</p>

	<p>scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria da parte della Giunta regionale. E' molto spesso di evidente pregiudizio per le comunità locali, caratterizzate da un particolare disagio socio-economico, dalla collocazione geografica dei plessi interessati, dal fatto che vi sono molti bambini extracomunitari, senza considerare che la maggior parte dei genitori lavora nei campi ed è sprovvista di mezzi di trasporto adeguati. Il Garante ha evidenziato il rischio a cui sono esposti i Minori: l'abbandono scolastico, rischio che si deve assolutamente scongiurare in quanto la scuola è un presidio per eccellenza di cultura e di legalità, unico luogo fondamentale di aggregazione. I territori molto spesso sono carenti, infatti, di servizi e di strutture pubbliche ricreative e associative e la scuola resta l'unico luogo fondamentale di aggregazione sociale e di promozione del senso civico, nonché occasione per favorire una maggiore integrazione dei Minori sul territorio visto che non viene assicurata l'esistenza o l'erogazione di validi servizi di trasporto pubblico e di accompagnamento degli allievi. A seguito di diverse segnalazioni il Garante è riuscito ad evitare la chiusura di plessi, come Careri, Canolo e Roccaforte del Greco, che farebbe aumentare l'isolamento e la marginalità degli stessi, specie in una situazione come quella attuale in cui le distanze tra un comune e l'altro sono considerevoli anche in ragione della carente manutenzione stradale delle vie di accesso e transito. Le esigenze della scuola e del suo fine primario [la compiuta realizzazione del diritto allo studio e all'istruzione dei discenti] sono, quindi, predominanti, in un contesto di bilanciamento degli interessi rispetto alle esigenze di bilancio finanziario</p>
<p>L'impegno del Garante calabrese a favore dei MSNA [Minori Stranieri non accompagnati]: primato nazionale in tema di formazione dei tutori</p>	<p>Il Garante si è occupato con attenzione ed energia del tema dell'accoglienza e dell'integrazione in conseguenza del flusso migratorio e della necessità di intervenire e contenere un problema sociale che deve</p>

essere affrontato da parte delle Istituzioni rafforzando gli strumenti a tutela dei diritti dei Minori stranieri non accompagnati [MSNA]. Allarmanti sono stati i dati nel 2016 diramati dalle Prefetture calabresi sui numeri dei Minori stranieri non accompagnati tali da creare un'emergenza di drammatica ordinarietà. A tal proposito, il Garante ha ricevuto diverse segnalazioni che denunciano in modo eclatante le varie criticità non solo all'interno dei centri di "prima accoglienza", ma anche purtroppo nella fase della "seconda accoglienza". Le condizioni a cui sono sottoposti i migranti sbarcati sulle nostre coste e, in particolare, i Minori stranieri risultano carenti e/o insufficienti con frequenti casi di denunce di abusi e violenze e standard di vita difficilmente sostenibili. Non è raro che molte strutture risultino sovraffollate, prive di servizi igienici e assistenziali sufficienti, dell'acqua calda e del riscaldamento, carenti in termini di arredamento essenziale [mancanza di docce, lavandini, ecc.] e pessime nelle condizioni igienico-sanitarie. Altre criticità si riscontrano nei ritardi o nella mancata erogazione del pocket-money, nella mancata assistenza sanitaria, nel mancato o ritardato accesso all'istruzione di base, al diritto a ricevere informazioni sul loro status, negli abusi e soprusi da parte di operatori. A fronte di tali denunce, il Garante ha subito intrapreso un percorso di verifica interessando le relative prefetture e ricordando che è compito dei comuni predisporre le misure di accoglienza dei Minori e accedere ai contributi disposti dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati.

Ma, una risposta a questa emergenza è sicuramente rappresentata dalla nuova Legge per la protezione e l'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati [Legge 7 aprile 2017, n. 47, c.d. Legge Zampa], fortemente voluta dalle più autorevoli organizzazioni di tutela dei Minori e dei migranti e accolta con grande favore dal Garante. L'art. 11 della legge

citata, come da ultimo novellato dal d.lgs. 22 dicembre 2017, nr. 220, ha infatti istituzionalizzato la figura del "tutore volontario" per i Minori stranieri non accompagnati, la cui selezione e formazione è adesso affidata ai Garanti per l'Infanzia e l'Adolescenza delle Regioni e delle Province Autonome.

A tal fine, sono stati sottoscritti in data 23 giugno 2017 due Protocolli d'Intesa con i Presidenti dei Tribunali per i minorenni di Catanzaro e Reggio Calabria volti alla "selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari", è stato pubblicato un "Bando pubblico senza data di scadenza" per la selezione di aspiranti tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati da inserire negli appositi elenchi istituiti presso i Tribunali per i minorenni calabrese, è stato accreditato a giugno 2017 il primo corso di Alta Formazione organizzato dall'UNICEF e dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria sul tema "Accoglienza, tutela ed assistenza dei Minori stranieri non accompagnati (MSNA)" in adempimento degli obblighi previsti in tema di formazione e contenuti nelle linee guida nazionali formando ben 194 tutori volontari per i MSNA.

E sempre a giugno 2017, è stato siglato con l'Unicef – Comitato regionale della Calabria – in un'ottica di stretta collaborazione un "Protocollo d'Intesa" con lo scopo di far convergere strategie ed azioni comuni per la salvaguardia delle bambine e dei bambini. L'intento è quello di intervenire principalmente sul tema dell'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati e di sviluppare attività congiunte di promozione della Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con l'univoco obiettivo della protezione dei Minori, specie quelli più vulnerabili [per povertà, per contesti di disagio e deprivazione], al fine di garantirne un'armonica crescita personale, affettiva e sociale.

Sino ad oggi, sono stati sottoscritti diverse convenzioni con l'Unicef, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Ufficio

	<p>Migrantes dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, l'Ufficio Migrantes dell'Arcidiocesi di Lamezia Terme, CIDIS Onlus, la Camera Minorile di Cosenza dando il via a diverse edizioni dei corsi di formazione dei tutori volontari anche in altre città calabresi come Cosenza e Catanzaro e formando circa 600 persone (oltre le 194 sopra citate)</p>
<p>Il ruolo del Garante calabrese a favore della non soppressione dei Tribunali per i minorenni</p>	<p>Nella XVII legislatura presso la Commissione Giustizia del Senato della Repubblica, presieduta dal senatore Nico D'Ascola, il Garante è stato audito esprimendo una forte preoccupazione per la prevista soppressione dei Tribunali per i minorenni e il loro conseguente accorpamento ad una sezione specializzata presso i Tribunali ordinari a seguito del disegno di legge delega del 2016 (nr. 2284) denunciando il rischio primario del venir meno di una "cultura minorile", anche attraverso una lettera indirizzata ai rappresentanti delle varie istituzioni ed esprimendo la mia netta e convinta contrarietà a tale scelta fortemente penalizzante per gli interessi dei bambini e degli adolescenti. Una battaglia vinta, portata avanti con successo dal Garante che ha voluto condividere quale risultato istituzionale in cui c'è stato un intreccio storico di competenze di ruoli tra lo stesso Garante, il Presidente della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica e il Presidente del Tribunale per i minorenni</p>
<p>Il significativo apporto del Garante calabrese per l'affermazione del Protocollo "Liberi di Scegliere", che prevede l'affrancamento dei figli dei mafiosi dalle famiglie d'origine</p>	<p>Il Garante ha inoltre appoggiato l'opera svolta dal Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria – specificamente del presidente Roberto Di Bella – che avuto il merito di offrire soluzioni di allontanamento a Minori appartenenti a famiglie legate alla criminalità organizzata, dal contesto mafioso in cui sarebbero destinati a crescere, nell'ambito del progetto "Liberi di scegliere". Un Tribunale per i minorenni, quello di Reggio Calabria, all'avanguardia per avere inaugurato un'inedita linea d'azione volta a tutelare il benessere psico-fisico del Minore dando vita ad un nuovo orientamento giurisprudenziale che si colloca</p>

	<p>all'interno di una innovativa e diversa modalità di contrastare il crimine organizzato, suscitando interesse, critiche e polemiche. L'appoggio del Garante è risultato determinante in termini di "cerniera" tra Istituzioni e sul piano della comunicazione</p>
<p>L'impegno determinante del Garante calabrese a favore dei bambini della Ciambra, quartiere ghetto di Gioia Tauro</p>	<p>Il Garante si è occupato del quartiere "Ciambra" di Gioia Tauro (RC), un vero e proprio ghetto dove le condizioni igieniche e sanitarie sono drammatiche, un luogo dove i controlli sono molto carenti trasformandolo in un'oasi di illegalità e di degrado, una sorta di "paese parallelo", con le proprie usanze ed il proprio stile di vita. Questa situazione è stata segnalata per diversi anni e alla quale il Comune, indebitato e retto da un commissario prefettizio, non era riuscito a far fronte. Nel 2017 ha deciso di pagare la polizza dell'assicurazione del pulmino che aveva il compito di accompagnare i ragazzini nei vari plessi e di riportarli poi a casa utilizzando una parte del budget assegnato al mio ufficio riuscendo a far diminuire il tasso di dispersione scolastica: su 62 Minorenni 60 sono riusciti a raggiungere le diverse scuole abbattendo così il fenomeno. La Ciambra ha iniziato così il suo lungo percorso di civilizzazione grazie all'azione del Garante alla quale si è unita anche la Chiesa locale contribuendo ad offrire il servizio di doposcuola e il servizio mensa, mentre sul fronte sanità sono state previste delle cure mediche come le vaccinazioni e altre profilassi. Ed è merito di un gioco di squadra innescato dal Garante, se quei bambini hanno conosciuto un'alternativa di vita migliore rispetto a quella che fino ad oggi sono stati costretti ad affrontare. Sempre per quanto riguarda il quartiere, il Garante ha messo in evidenza le numerose segnalazioni ricevute sullo stato di degrado durante il 2017, che erano notevolmente peggiorate rispetto all'anno precedente: i cumuli di immondizie sovrastavano le case e si estendevano per numerosi metri. Uno scenario senza tempo era quello della Ciambra. Il Garante ha lanciato un</p>

	<p>appello a tutte le istituzioni per metterle a conoscenza delle condizioni disagiate in cui si trovavano quelle povere persone ma soprattutto quei bambini stimolando i numerosi interventi fatti in collaborazione con la Prefettura di Reggio Calabria, in merito alla situazione catastrofica che era in corso nel quartiere "Ciambra", tanto da riuscire a iniziare un'attività finalizzata al recupero del quartiere del comune di Gioia Tauro</p>
<p>Prima storica costituzione di un Garante quale parte civile in un processo contro abusi sessuali su una minorenne</p>	<p>In occasione della vicenda che ha visto finire sul banco degli imputati un gruppo di giovani originari di Melito Porto Salvo [RC], accusati di aver abusato di una bambina di 13 anni [operazione "Ricatto"], il Garante si è costituito "parte civile" dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria al fine di tutelare i soggetti deboli con particolare riguardo ai minorenni vittime di maltrattamento, violenza e abuso sessuale, segnando un precedente storico e importante nel panorama nazionale, perché è la prima volta in assoluto che in Italia un Garante si è costituito parte civile. Il Tribunale ha infatti condannato in data 21 dicembre 2018 gli imputati anche al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, nonché al pagamento di una somma provvisoria di € 5.000,00 in favore del Garante stesso. Questo fondamentale riconoscimento costituisce dunque un precedente storico in Italia, nonché un importante deterrente sperando che possa aprire la strada a conseguenti azioni da parte di ogni Ente o Istituzione con il fine di preservare il proprio territorio da tali deteriori e ignobili fenomeni</p>

ESPERIENZE SOCIALI E RELIGIOSE	
1982 - 1988	Educatore ACR [Azione Cattolica Ragazzi] presso la Parrocchia Maria SS. delle Grazie in Taurianova [RC]
1982 - 1988	Catechista presso la Parrocchia Maria SS. delle Grazie in Taurianova [RC]
1982 - 1988	Segretario Parrocchiale dell'Azione Cattolica Italiana presso la Parrocchia Maria SS. delle

	Grazie in Taurianova [RC]
1982 - 1988	Responsabile Gi.Fra [Gioventù Francescana] presso il Convento dei Padri Cappuccini in Taurianova [RC]
20026 - 2007 - 2009	Presidente del Lions Club Milano Nord 92

ESPERIENZE POLITICO-AMMINISTRATIVE	
1986 - 1992	Dirigente Regionale del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana in Calabria, con delega ai rapporti con il mondo cattolico e delegato al Congresso Nazionale
1988 - 1991	Consigliere Comunale di Taurianova [RC]
1988 - 1991	Presidente della Commissione Affari Sociali del Comune di Taurianova [RC]
1989 - 1991	Consigliere presso l'Assemblea intercomunale dell'USSL [Unità Socio Sanitaria Locale] n° 27 della Regione Calabria in Taurianova [RC]

PUBBLICAZIONI	
2003	Marziale A., Potasso R., Baby Sitter? Non questa, grazie! Viaggio tra i pericoli indotti dal piccolo schermo e suggerimenti per una corretta fruizione, Alfadedis, Milano
2004	Marziale A., Ascolto negato e media, in Bisogni dell'infanzia e cultura dell'ascolto, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Pavia
2004	Marziale A., I Revisionisti. La prima squadra non si scorda mai, in Goldoni L., della Porta Raffa M MARNA, Barzago LC
2006	Marziale A., L'Onnipotenza dei Media: Sua Maestà la TV!, Rubbettino, Soveria Mannelli CZ
2007	Marziale A., Prefazione, in Cappelletti M., Volevano uccidere la mia anima. La mia esperienza di vita contro il bullismo, ARGO, Ragusa
2007	Marziale A., L'importanza della Media Education nell'impegno dell'Osservatorio sui

	Diritti dei Minori, in Internet e Minori opportunità e problematiche. Libro Bianco a cura del Comitato Internet e Minori, Armando Editore, Roma
2009	Marziale A., Pascotto A., Essere creativi nel mondo digitale, in Petruccelli F., Santilli M., La creatività tra cielo e mare, Teseo, Frosinone
2009	Marziale A., "Fedeltà": orizzonti e futuro della vita, in Meluzzi A., Visani K., Massari L., Insieme per sempre, OCD, Roma Morena
2009	Marziale A., Dei bambini e dei loro orchi, in Frassi M., Favole di bambini e dei loro orchi storie vere di infanzia violata, i Quindici, Gorle [BG]
2010	Marziale A., Il viaggio, in Branca G., Mortelliti R., Fare fortuna storie di calabresi lontani da casa, Urbabooks, Reggio Calabria
2013	Marziale A., Prefazione, in Ruta Maria Teresa, Favole Classiche, Guido Veneziani Editore, Casarile MI
2014	Marziale A., Napoli A., Legati L., Pedofilia: ciò che tutti dobbiamo sapere, Edizioni Colarco, Taurianova [RC]
2018	Marziale A., Postfazione, in Bruno Giuseppe, L'innocenza perduta di un uomo criminale. Percorsi evolutivi di criminogenesi sociale, Albatros Scafati Edizioni
2018	Marziale A., Ben venga anche l'arte, in Art Academy Artelis, L'amore è..., Leonida Edizioni, Reggio Calabria
2016-2017-2018-2019	Marziale A., Relazione del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria, Laruffa Editore, Reggio Calabria
2020	Marziale A., Katapontismos chiunque scandalizzi i bambini, Laruffa Editore, Reggio Calabria

ONORIFICENZE DI STATO	
2 giugno 2014	Insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano

PREMI E RICONOSCIMENTI	
2009	Presidente Onorario del Dipartimento Lombardia dell'ANS [Associazione Nazionale Sociologi]
2009	Socio Emerito della Società Dante Alighieri Comitato di Reggio Calabria per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo
2003	Premio dei Miracoli - Taurianova
2005	Premio Rotary Club - Palmi
2005	Premio Salvatore Gemelli - Anzio
2006	Premio internazionale Mauro Laeng per la comunicazione educativa - Teramo
2006	Premio Araba Fenice - Taurianova
2007 e 2010	Premio Melvin Jones Lions Club International - Club Milano Nord 92 e Distretto Ib2 Brescia
2008	Premio Radici - Cittanova
2009	Premio internazionale Made in Calabria - Cetraro
2009	Premio del Sorriso - Marina di Gioiosa Jonica
2010	Medaglia Regione Lombardia - Milano
2011	Premio Francesco Badolato - Albavilla
2011	Premio Valentia Aurea - Vibo Valentia
2011	Premio straordinario La Ginestra - Porto Recanati
2011	Premio Calabria America-Italia - Gioia Tauro
2011	Premio San Gregorio - Laureana di Borrello
2011	Ambrogino d'Oro Attestato di Benemerita Civica - Milano
2012	Premio Irene del Centro Italiano Femminile Antiviolenza - Reggio Calabria

2012	Premio Scuola e Legalità - Vibo Valentia
2012	Premio internazionale Paul Harris Fellow - Rotary Club Milano San Babila
2012	Premio Calabria Legale – Cittanova
2013	Premio George F. Hixson Fellowship - Kiwanis International Foundation Distretto Italia - San Marino-Reggio Calabria
2016	Presidente Onorario dell'ASI - Associazione Nazionale Sociologi
2016	Premio Bergamotto d'Argento - Kiwanis Divisione Calabria 13 Club Città dello Stretto RC
2017	Premio Giomo Trichilo – Siderno
2019	San Giorgio D'Oro Città di Reggio Calabria
2019	Premio Athena Nike – Accademia del Mediterraneo Locri
2019	Premio Culture a Confronto – Tropea
2019	Premio Massimo Riconoscimento Istituto Nazionale Azzurro – Roma, Reggio Calabria
2020	Premio Alimena - Cosenza

PARTECIPAZIONI TELEVISIVE	
Rai	Tg1 Tg2 Tg3 Porta a Porta (Rai 1) La vita in diretta (Rai 1) Domenica In (Rai 1) L'Arena (Rai 1) Unomattina (Rai 1) Le amiche del sabato (Rai 1) Storie Italiane (Rai 1) Miss Italia (Rai 1) Casa Rai Uno (Rai 1) Italia Rai (Rai International) L'Italia sul 2 (Rai 2) Insieme sul 2 (Rai 2) Pomeriggio sul 2 (Rai 2)

	Dillo a Lorena (Rai 2) Sulle vie di Damasco (Rai 2) Maurizio Costanzo Talk (Rai 2) I fatti vostri (Rai 2) Il fatto del giorno (Rai 2) Dieci minuti (Rai 2) Generazione Giovani (Rai 2) Visite a domicilio (Rai 2) Ore 14 (Rai 2) Cominciamo Bene (Rai 3) Dodicesimo Round (Rai 3) Buongiorno Regione (Rai 3)
Mediaset	Tg5 Tg4 Studio Aperto (Italia Uno) TgCom24 Maurizio Costanzo Show (Canale 5) Buona Domenica (Canale 5) Buon Pomeriggio (Canale 5) Striscia la Notizia (Canale 5) Domenica Live (Canale 5) Tutte le mattine (Canale 5) Mattino Cinque (Canale 5) Domenica Cinque (Canale 5) Pomeriggio Cinque (Canale 5)
Sky	SkyTg24
La7	Tg La7 Omnibus
Altre emittenti	Telelombardia, Antenna 3, Canale Italia, Reggio TV (RTV), 7 Gold, Odeon Tv, Cinquestelle, Telespazio Calabria, Video Calabria, ecc.+

**ALCUNE REFERENZE PUBBLICHE
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**

Walter Veltroni Segretario DS	"E tuttavia mi sento di condividere l'appello di Antonio Marziale , presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. E' possibile fare ancora di più e meglio. Non abbiamo il diritto di sentirci appagati fino a quando nel nostro Paese un solo bambino
---	---

	continuerà a patire violenza e sfruttamento" [Fonte: sito Internet dei DS, 5 ottobre 2000]
Natalia Aspesi Giornalista e Scrittrice	"Il problema era che tutti, da Venier a Del Noce, da Lanza a Vespa, ansiosi di avere tra le loro sanguinolente sgrinfie la ghiotta preda, oltre a Saccà e Baldassarre e poi Gasparri e Castagnetti, e Calderoli e Caparini, e Albertoni e Marziale , tutti uomini di televisione di fede e di partito, per non parlare dell'opinionista di Domenica In cardinal Tonini..." [Fonte: La Repubblica, 16 dicembre 2002]
La Repubblica Quotidiano d'informazione	"Il Consiglio d'Amministrazione della Rai ha approvato il nuovo Codice di autoregolamentazione per la salvaguardia dei minori nella programmazione televisiva: sarà ufficialmente presentato dal Ministro delle Telecomunicazioni Maurizio Gasparri domani. Il Venerdì in edicola domani si occupa diffusamente del Codice con interviste al sociologo Antonio Marziale , direttore dell'Osservatorio sui Minori di Milano che in due anni di attività ha ricevuto più di 17.000 segnalazioni di violazioni" [Fonte: La Repubblica, 28.11.2002]
Claudio Petruccioli Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla Rai	"E nel giorno della firma del Codice il presidente della Commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli riceve il presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori Antonio Marziale ed esprime: "Il più vivo rammarico per il susseguirsi quotidiano di episodi che contrastano con l'obbligo di tutela dei minori sancito dalla legge e raccolto in tanti documenti e dichiarazioni, a cominciare dai codici di autodisciplina, che purtroppo restano il più delle volte sulla carta" [Fonte: ANSA, 29.12.2002];
Beppe Severgnini Giornalista e Scrittore	"Bene, è fatta. D'ora in avanti discuteremo meno della guerra lontana, e torneremo a occuparci delle nostre guerricciole quotidiane, quelle che ci riempiono e ci avvelenano la vita. Prendiamone una di cui si parla molto, anche se non accade niente: la televisione e i bambini. Si firmano Codici, Carte e

	<p>Convenzioni. Leggetele: sono bellissime. Poi visitate il sito dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. Descrive il festival dell'abuso, la sagra delle mancanze, la fiera del disinteresse. Mi scrive il presidente, Antonio Marziale: Il nodo riguarda la cosiddetta «fascia protetta» [Fonte: Corriere della Sera, 25.4.2003]</p>
<p>Enzo Biagi Giornalista e Scrittore</p>	<p>"Il sociologo Antonio Marziale tempo fa segnalò Crotone come rinomata piazza di prostituzione minorile" [Fonte: L'espresso, 2004]</p>
<p>Emilio Rossi Già direttore del Tg1 – Presidente Comitato Ministeriale Tv e Minori</p>	<p>"Antonio Marziale ha certamente più di me concorso positivamente alla elaborazione del Codice" [Fonte: Avvenire, 30.4.2004]</p>
<p>Maurizio Gasparri Ministro delle Comunicazioni</p>	<p>"In prima fila, il presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, il dott. Antonio Marziale, al quale il ministro dedica un passaggio: "Mi ha aiutato a varare la "Legge Gasparri", dandomi suggerimenti preziosi a tutela dei minori". [Fonte: Gazzetta del Sud, 11 maggio 2004]</p>
<p>Alessandro Meluzzi Psichiatra e opinionista Tv</p>	<p>"Entusiasmante è l'impegno e l'intelligenza che Antonio Marziale profonde nel suo Osservatorio sui Diritti dei Minori, un Osservatorio che ampiamente deborda dalla qualità sociologica e antropologica dell'osservazione su come i Minori vengono descritti e narrati sui Media, per investire invece gli aspetti più profondi e strutturali della condizione giovanile... Il suo è uno sforzo, quindi, prima ancora che organizzativo e conoscitivo, di vera e propria creatività intellettuale" [Fonte: Prefazione a L'Onnipotenza dei Media: Sua Maestà la Tv!, A. Marziale, Rubbettino, Soveria Mannelli [CZ], 2006]</p>
<p>Massimo Giletti Giornalista</p>	<p>"Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, tra l'altro si occupa di televisione ma non solo, grazie a lui questa notte i carabinieri e la polizia hanno fatto un'operazione contro la pedofilia". [Fonte: Domenica In... l'Arena – Edizione 2006]</p>

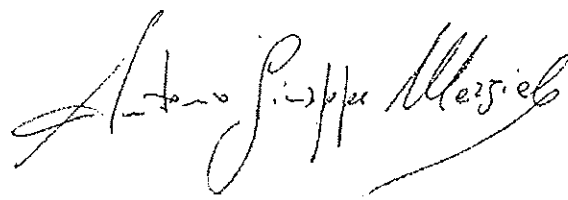
<p>Giorgio De Rienzo Ordinario di Letteratura Italiana moderna e contemporanea – Editorialista e Saggista</p>	<p>"Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio, prende atto dell'entusiasmo dei ragazzi, ma pur rispettandone le ragioni, resta scettico. "C'è oggi una tendenza orientata a far crescere troppo frettolosamente i ragazzi", commenta. È una preoccupazione che va condivisa" [Fonte: Corriere della Sera, 6 luglio 2007]</p>
<p>Maurizio Costanzo Giornalista</p>	<p>"Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, ha lanciato in televisione un attacco a chi, nelle istituzioni, non si preoccupa, come sarebbe giusto, dei problemi legati alla pedofilia e alle vittime innocenti. Marziale ha detto: "Se nei programmi dei partiti che si confrontano nelle elezioni non si proporranno radicali interventi sarò io, saremo noi a fare un partito". Il modo passionale con il quale si è espresso ha funzionato: ci sono state reazioni ma, per ora, un assordante silenzio della politica" [Fonte: Il Messaggero, 21.2.2008]</p>
<p>Vittorio Sgarbi Critico d'Arte</p>	<p>"Antonio Marziale io lo conosco bene e ne ammiro il lavoro" [Fonte: Canale 5 - Maurizio Costanzo Show, edizione 2008]</p>
<p>Bruno Vespa Giornalista e Scrittore</p>	<p>"Come difendere i nostri figli. E questo purtroppo è un tema all'ordine del giorno di tutte le famiglie con figli pre-adolescenti e adolescenti che hanno visto abbassarsi in modo inatteso le soglie di sicurezza verso limiti sempre più difficilmente gestibili. Un tema squisitamente da servizio pubblico, sul quale – come è accaduto già in passato – saremo lieti di coinvolgere lo stesso presidente Marziale" [Fonte: Ansa, 8 dicembre 2010]</p>
<p>BBC 11 agosto 2014</p>	<p>"In a statement on the Observatory's website, the organisation's president, Antonio Marziale, denied attacking artistic expression, insisting it wanted the sculpture removed "to avoid promoting depictions with a clear paedo-pornographic context behind the art".</p>

<p>Herald Tribune 18 novembre 2007</p>	<p>Best-selling novelist Andrea Camilleri, whose detective stories are set in his native Sicily but do not focus on the Mafia, called the Riina series counterproductive and said it was typical of novels and films that often glorify organized crime. "I personally believe the only literature dealing with the Mafia should be police reports and judges' sentences," he wrote in La Stampa daily. Antonio Marziale, head of a government-funded watchdog for the rights of children, said of the Riina mini-series that "it would be less harmful to show a porn film in primetime."</p>
<p>New York Times 11 agosto 2014</p>	<p>"Antonio Marziale, the director of the Observatory for the Rights of Minors, said he had written to Italy's culture minister to have the sculpture removed after receiving "vibrant and indignant protests on the part of visitors" to the museum, according to a statement on the Observatory's website".</p>
<p>The Telegraph 11 agosto 2014</p>	<p>"This is not about an attack on the freedom of artistic expression, but to avoid promoting depictions with a clear paedopornographic context behind the art," said Antonio Marziale, president of the observatory, in a statement on its website. Mr Marziale said it was important to remember "the vile phenomenon" of child pornography that affects a large number of young victims and the thriving criminal market it generates with enough profits to rival the budget of a small state. He also wants to ensure the artwork is never on display again".</p>
<p>AGCOM Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni</p>	<p>"Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, presieduto da Corrado Calabrò, ha riesaminato, nella sua riunione del 22 novembre scorso, la questione dell'eccessiva esposizione mediatica data dalle emittenti televisive all'omicidio di Sarah Scazzi. Una presa di posizione al riguardo appare infatti urgente in considerazione dell'elevato grado di esposizione mediatica che il caso ancora riveste nei telegiornali e nelle trasmissioni diffuse in qualsiasi fascia</p>

	oraria dalle emittenti, con la riproposizione, a volte eccessiva e morbosa, di immagini e ipotesi delittuose, come di recente segnalato anche dal Presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, Antonio Marziale " [Fonte: Comunicato AGCOM 22.11.2011]
Francesco Samengo Presidente Comitato Unicef Italia	"Desidero ringraziare sentitamente il Presidente della Camera, onorevole Roberto Fico, e la vicepresidente, onorevole Mara Carfagna, per la costante e non scontata attenzione che hanno deciso di dedicare ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un ringraziamento va anche a tutte le autorità, ai genitori, ai docenti, alla presidente del Tribunale di Napoli Nord, Elisabetta Garzo. Al rappresentante dei garanti regionali, dottor Antonio Marziale " [Aula di Montecitorio, 20 maggio 2019]
Roberto Di Bella Presidente Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria	" Antonio Marziale ci ha sostenuto anche in momenti in cui non era facile schierarsi con noi, quando le critiche erano così accese che sarebbe stato molto più facile adottare una tecnica attendista" [Dal libro "Liberi di Scegliere" - Rizzoli - sull'allontanamento dei minorenni da famiglie mafiose.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

Cav. Dott. Antonio Giuseppe Marziale



Curriculum aggiornato il 5 febbraio 2021



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 21834/2021/R

Al nome di:

Cognome **MARZIALE**
Nome **ANTONIO GIUSEPPE**
Data di nascita **20/04/1966**
Luogo di Nascita **TAURIANOVA (RC) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

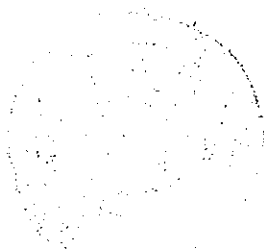
NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Si attesta l'avvenuto pagamento (art. 273 e 285 T.U. 30/5/2002 n. 115) del
☐ diritto di certificato ☒ diritto di urgenza

REGGIO CALABRIA, 30/08/2021 11:26

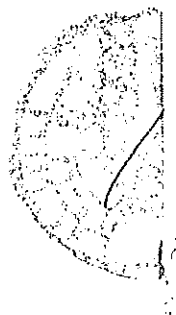
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO



[Handwritten signature]
CANCELLATO

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.





**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D. L. R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
MARZIALE	ANTONIO GIUSEPPE	TAURIANOVA	20/04/1966	M		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

